

Dopo la peggior campagna elettorale di sempre, gli italiani si sono definitivamente lasciati alle spalle il referendum sulla magistratura. Ha vinto il fronte del no, dunque la Costituzione non verrà rimaneggiata. Ciò non dovrebbe provocare cambiamenti immediati nella compagine di governo: le forze di maggioranza avevano da tempo messo le mani avanti, manifestando la volontà di non dimettersi in caso di sconfitta al referendum. Qualcosa però si muove, tanto tra la società civile quanto all'interno delle opposizioni partitiche, dove le segreterie si stanno interrogando sul cosa farne dei quasi 1...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)